



Comune di Vercurago

(Prov. LC)

RELAZIONE DI FINE MANDATO⁽¹⁾

(Quinquennio giugno 2009 – giugno 2014)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) *Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2014, a 60 giorni.*

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	□ □ 5
1. Dati generali	□ □ 5
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□ □ 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□ □ 7
1. Attività normativa	□ □ 7
2. Attività tributaria	□ □ 7
3. Attività amministrativa	□ □ 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□ □ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio.....	□ □ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□ □ 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□ □ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□ □ 13
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	□ □ 14
5. Patto di stabilità interno	□ □ 14
6. Indebitamento.....	□ □ 15
7. Conto del patrimonio in sintesi	□ □ 15
8. Spesa per il personale.....	□ □ 18
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□ □ 20
1. Rilievi della Corte dei conti	□ □ 20
2. Rilievi dell'Organo di revisione.....	□ □ 20
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□ □ 20
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□ □ 21
1. Organismi controllati	□ □ 21
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□ □ 22

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	2874	2898	2861	2879	2859

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: GREPPI CARLO

Vice Sindaco: BONACINA ALBERTO – Assessore Politiche Sociali e Servizi alla Persona

Assessori: MAGGI ROBERTO – Assessore Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata
NOBILE MARIO – Assessore Commercio, Industria, Artigianato, Settore Giuridico, Bilancio
VALLARA DARIO – Assessore Sport, Turismo, Ecologia, Ambiente, Manutenzione del Territorio

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: GREPPI CARLO

Consiglieri: BOLIS DANILO
BONACINA ALBERTO
GILARDI VALERIA
GREPPI CARLO
GUARNEROLI MARCO
MAGGI ROBERTO
MEOLI MICHELE
NOBILE MARIO
VALLARA DARIO
BOTTI TARSILLA
CASTELLI VALENTINA
MARTINI ALESSANDRO
ROTA ENNIO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non previsto

Segretario: INVIDIATA ALESSANDRO

Numero posizioni organizzative: n. 3 alla data del 31.12.2013

Numero totale personale dipendente: n. 9 al 31.12.2013

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Durante il mandato l'Ente non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 242, 243 bis e 244 del TUEL.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura organizzativa dell'Ente, pur in un contesto caratterizzato da una costante contrazione delle risorse disponibili umane ed economiche e dalle numerose modifiche normative, ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti e assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, nonché degli Organi Istituzionali dello Stato e di controllo interni ed esterni. La struttura organizzativa dell'Ente risulta articolata in cinque settori:

- Settore Amministrativo
- Settore Demografico
- Settore Economico-Finanziario
- Settore Tecnico-Manutentivo
- Settore Polizia Locale

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

ANNO 2009 PARAMETRI POSITIVI N. 2

ANNO 2010 PARAMETRI POSITIVI N. 1

ANNO 2011 PARAMETRI POSITIVI N. 2

ANNO 2012 PARAMETRI POSITIVI N. 1

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1 - Attività Normativa:

Nel corso del mandato sono stati approvati i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare:

- Regolamento trasporto pubblico non di linea (Taxi – noleggio da rimessa con conducente) – Delibera di C.C. n. 13 del 27 giugno 2009;
- Modifica ed integrazione Regolamento Comunale sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi – Delibera di G.C. n. 68 del 16 novembre 2009;
- Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel Comune di Vercurago – Delibera di C.C. n. 3 del 20 gennaio 2011;
- Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio online – Delibera di C.C. n. 11 del 04 aprile 2011;
- Regolamento generale per l'applicazione dell'ISEE – Delibera di C.C. n. 12 del 04 aprile 2011;
- Regolamento per la disciplina delle sale da gioco – Delibera di C.C. n. 16 del 05 maggio 2011;
- Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Delibera di C.C. n. 04 del 09 maggio 2012;
- Regolamento sul Servizio Assistenza Domiciliare per anziani, adulti e famiglie – Delibera di C.C. n. 8 del 09 maggio 2012;
- Regolamento dei controlli interni – Delibera di C.C. n. 2 del 26 febbraio 2013;
- Regolamento per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, servizio di noleggio con conducente e autovettura, motocarrozzetta, natante e veicoli a trazione animale – Delibera di C.C. n. 7 del 29 aprile 2013;
- Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARES) – delibera di C.C. n. 21 del 25 novembre 2013.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Immobili sfitti	7 per mille	7 per mille	7 per mille		
Altri immobili	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				esenti	esenti

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima/unica	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	Non prevista				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	83%	96%	91%	93%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 95,15	€ 83,67	€ 89,05	€ 93,09	€ 95,17

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

A seguito della nuova disciplina introdotta dal nuovo art. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, questo Ente, con deliberazione consiliare n. 2 del 26 febbraio 2013 si è dotato del Regolamento relativo ai controlli interni al fine di favorire il miglioramento dell'operatività degli uffici comunali. I controlli previsti sono:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

I soggetti coinvolti sono il Segretario Generale, il Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili di Servizio e l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria.

Nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ai soggetti sopra citati viene garantita la necessaria autonomia ed indipendenza.

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

- Personale:

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

La dotazione organica dell'Ente è rimasta invariata e consta di 10 unità. Attualmente sono in servizio 9 dipendenti.

- Lavori pubblici:

- intervento di sistemazione straordinaria via Dogana Vecchia;
- realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'immobile adibito a sede municipale;
- intervento di consolidamento e protezione idrogeologica via San Martino;
- riqualificazione di via Roma mediante razionalizzazione della intersezione con via Roma;
- realizzazione nuova pista ciclo-pedonale lungolago con riqualificazione aree verdi ed arredo urbano;
- ampliamento parcheggio esistente presso cimitero comunale;
- ampliamento cimitero comunale con formazione di nuovi loculi ed ossari;
- riqualificazione ambientale area demaniale località Canneto con formazione di nuovo parcheggio pubblico;
- realizzazione secondo parcheggio località Canneto;
- realizzazione pista ciclabile di collegamento con il Comune di Lecco in località Canneto;
- manutenzione straordinaria strade comunali mediante rifacimento tappetino d'usura e segnaletica orizzontale;
- intervento urgente di ripristino e messa in sicurezza muro di sostegno del parcheggio di via Novella;
- intervento di sistemazione e messa a norma area del mercato comunale;
- intervento urgente di ricostruzione piano sottotetto e tetto edificio Maestra Sala;
- riqualificazione parco pubblico e realizzazione centro polifunzionale per manifestazioni turistico-culturali e realizzazione parcheggio pubblico.

- Gestione del territorio:

(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)

E' stato adottato e approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio ed è attualmente in attesa di pubblicazione sul B.U.R.L.

- Istruzione pubblica:

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

Il servizio mensa è affidato in appalto ad una ditta di ristorazione mentre il servizio di trasporto scolastico non è previsto.

Nel corso dell'intero mandato sono state erogate le borse di studio agli studenti meritevoli finanziate dal Comune con il Piano per il Diritto allo Studio.

- **Ciclo dei rifiuti:**

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

La percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti nell'arco del quinquennio 2009/2013 ha subito un leggero calo, attestandosi al 73% rispetto al 75% di inizio mandato. Nel periodo considerato la percentuale è comunque stata sempre superiore al 70%.

- **Sociale:**

(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

Durante l'intero mandato sono stati garantiti tutti i servizi sociali richiesti, in particolar modo il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare e l'assistenza educativa minori in gestione associata con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino.

- **Turismo:**

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

Consolidamento nell'arco dei cinque anni della collaborazione con tutte le Associazioni presenti sul territorio.

3.1.2 - Controllo strategico:

Non ricorre la fattispecie

3.1.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Con deliberazione n. 29 del 19.04.2007, ai sensi dell'art. 18 C.C.N.L. 31.03.1999 e s.m.i., si è provveduto alla nomina del Nucleo di Valutazione che ha, in particolare, il compito di determinare, previ obiettivi criteri di calcolo, l'importo della retribuzione di risultato spettante ai dipendenti incaricati di posizioni organizzative, di cui agli artt. 10 e 11 del citato C.C.N.L.. Tali criteri non sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Nel quinquennio è stata mantenuta la partecipazione azionaria in SILEA Spa, società che svolge servizi necessari all'attività istituzionale dell'Ente. A fine anno 2013 è stata autorizzata la sottoscrizione di aumento di capitale di Lario Reti Holding, società che si occupa della distribuzione del gas naturale, del ciclo idrico integrato, della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e della gestione del calore.

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.761.647,00	1.877.481,00	1.704.481,00	1.782.666,28	1.726.388,47	-2,00%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	230.266,00	118.222,00	1.060.180,00	110.238,59	298.559,15	29,66%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	326.660,00	250.000,00	184.995,00	777.335,00	-	-100,00%
Totale	2.318.573,00	2.245.703,00	2.949.656,00	2.670.239,87	2.024.947,62	-0,126641

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.755.080,00	1.750.950,00	1.554.427,00	1.601.494,65	1.551.140,36	-11,62%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	290.500,00	221.751,00	1.078.013,00	726.258,61	360.493,48	24,09%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	280.077,00	296.752,00	284.002,00	306.045,21	111.858,69	-60,06%
Totale	2.325.657,00	2.269.453,00	2.916.442,00	2.633.798,47	2.023.492,53	-12,99%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.793.381,00	1.588.497,00	191.021,00	303.569,90	167994,94	-90,63%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.793.381,00	1.588.497,00	191.021,00	303.569,90	167994,94	-90,63%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.761.647,00	1.877.481,00	1.704.481,00	1.782.666,28	1.726.388,47
Spese Titolo I	1.755.080,00	1.750.950,00	1.554.427,00	1.601.494,65	1.551.140,36
Rimborso prestiti parte del Titolo III	80.077,00	96.752,00	99.007,00	106.045,21	111.858,69
Saldo di parte corrente	- 73.510,00	29.779,00	51.047,00	75.126,42	63.389,42

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	168.266,00	106.455,00	1.030.965,00	110.238,59	298.559,15
Entrate Titolo V (**)	126.660,00	50.000,00	-	577.335,00	-
Totale Titoli (IV+V)	294.926,00	156.455,00	1.030.965,00	687.573,59	298.559,15
Spese Titolo II	290.500,00	221.751,00	1.078.013,00	726.258,61	360.493,48
Differenza di parte capitale	4.426,00	- 65.296,00	- 47.048,00	- 38.685,02	- 61.934,33
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	10.000,00	5.000,00	20.000,00	20.000,00	
Saldo di parte capitale	14.426,00	- 60.296,00	- 27.048,00	- 18.685,02	- 61.934,33

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

*** **Dati da preconsuntivo 2013**

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)	3.260.614,00
Pagamenti	(-)	3.083.672,00
Differenza	(+)	176.942,00
Residui attivi	(+)	851.340,00
Residui passivi	(-)	1.035.366,00
Differenza	(-)	-184.026,00
Avanzo (+)/Disavanzo (-)		-7.084,00

Anno 2010

Riscossioni	(+)	3.056.986,00
Pagamenti	(-)	2.855.430,00
Differenza	(+)	201.556,00
Residui attivi	(+)	777.214,00
Residui passivi	(-)	1.002.520,00
Differenza	(-)	-225.306,00
Avanzo (+)/Disavanzo (-)		-23.750,00

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.775.502,00
Pagamenti	(-)	1.569.828,00
Differenza	(+)	205.674,00
Residui attivi	(+)	1.365.175,00
Residui passivi	(-)	1.537.635,00
Differenza	(-)	-172.460,00
Avanzo (+)/Disavanzo (-)		33.214,00

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

Anno 2012

Riscossioni	(+)	2.165.539,40
Pagamenti	(-)	1.801.554,12
Differenza	(+)	363.985,28
Residui attivi	(+)	808.270,37
Residui passivi	(-)	1.135.814,25
Differenza	(-)	-327.543,88
Avanzo (+)/Disavanzo (-)		36.441,40

Anno 2013

Riscossioni	(+)	2.704.611,98
Pagamenti	(-)	2.632.389,04
Differenza	(+)	72.222,94
Residui attivi	(+)	1.417.846,20
Residui passivi	(-)	1.470.321,86
Differenza	(-)	-52.475,66
Avanzo (+)/Disavanzo (-)		19.747,28

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	1.490,48	0,00	72.222,94
Totale residui attivi finali	1.910.549,03	1.529.820,71	2.049.684,38	2.110.738,08	1.417.846,20
Totale residui passivi finali	1.868.449,98	1.498.649,19	2.030.926,82	2.093.085,44	1.470.321,86
Risultato di amministrazione	42.099,05	31.171,52	20.248,04	17.652,64	19.747,28
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	SI	NO

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza. Consuntivo 2012

Residui attivi al 31.12	Residuo	Competenza 2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	116.374,74	74.202,26	190.577,00
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	13.112,99	28.358,66	41.471,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	186.813,53	102.914,75	289.728,28
Totale	316.301,26	205.475,67	521.776,93
Conto capitale			
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	908.365,96	30.616,00	938.981,96
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	9.202,47	522.335,00	531.537,47
Totale	917.568,43	552.951,00	1.470.519,43
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	68.598,02	49.843,70	118.441,72
Totale generale	1.302.467,71	808.270,37	2.110.738,08

Residui passivi al 31.12	Residuo	Competenza 2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	38.559,60	398.111,16	436.670,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	908.195,15	389.035,93	1.297.231,08
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	-	200.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	10.516,44	148.667,16	159.183,60

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NEGATIVO

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NEGATIVO

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.688.000,00	2.132.111,31	2.485.358,99	2.403.686,58	2.291.186,58
Popolazione residente	2874	2898	2861	2879	2859
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	935,28	735,72	868,70	834,90	801,39

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5,410%	6,280%	6,390%	5,715%	5,767%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.077.261,36
Immobilizzazioni materiali	9.014.701,08		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.910.549,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

Disponibilità liquide		Debiti	3.847.988,75
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.925.250,11	Totale	10.925.250,11

() Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.298.082,54
Immobilizzazioni materiali	9.199.697,47		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.529.820,71		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	3.431.435,64
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.729.518,18	Totale	10.729.518,18

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.586.652,81
Immobilizzazioni materiali	9.400.183,81		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.049.684,38		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.490,48	Debiti	3.864.705,86

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	11.451.358,67	Totale	11.451.358,67

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.822.101,30
Immobilizzazioni materiali	10.109.517,49		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.110.738,08		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	4.398.154,27
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	12.220.255,57	Totale	12.220.255,57

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Vercurago – Relazione di Fine Mandato

Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	------	------	------	------	------

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Al 31.12.2013 non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	427.977,00	427.977,00	427.977,00	427.977,00	427.977,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	423.063,49	415.293,74	401.519,47	419.685,90	377.247,19
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	147,20	143,30	140,34	145,77	131,95

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti/Dipendenti</u>	261	290	286	320	318

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, la somma impegnata nell'anno 2009 per la tipologia di lavoro flessibile è di € 84.905,29, nel 2011 l'importo impegnato è di € 40.959,75, mentre nel 2012 l'importo impegnato ammonta a € 37.681,35.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha costituito aziende speciali né istituzioni; pertanto non risultano spese relative a rapporti di lavoro flessibile.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	38.549,90	40.988,35	45.083,35	32.821,35	32.821,35

Il fondo decentrato 2011 comprende il contributo Istat ai sensi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL dell'1.4.1999), pari ad € 12.262,00, somma esclusa sia dalla spesa del personale che dal rispetto dei vincoli al "Fondo" 2011, ex D.L. 78/2010;

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel quinquennio 2009-2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi tramite costituzione di società o enti, come previsto dall'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

La Corte dei Conti con delibera n. LOMBARDIA/18/2014/PRSP ha accertato il ricorso sistematico ad anticipazioni di tesoreria negli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012 e ha invitato l'Ente Comune di Vercurago ad adottare tutti gli interventi necessari a prevenire ulteriori squilibri della gestione di cassa.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

NEGATIVO

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente. Gli impegni di spesa vengono assunti a seguito di valutazioni sulla convenienza mediante ricorso a Convenzioni Consip e MePA.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Non vi sono organismi controllati dall'Ente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

1.1 - Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/08, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/08:

Non ricorre la fattispecie.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:

Non ricorre la fattispecie.

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile:

Non vi sono organismi controllati dall'Ente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

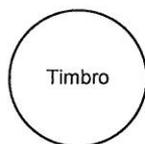
Non ricorre la fattispecie.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI VERCURAGO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li



Il Sindaco
Carlo Guffi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

Dott. Ivan Arzilli

⁽²⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.